



## REGOLAMENTO CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 28 -10-2016  
con parere favorevole del Collegio Docenti del 27-10-2016

### Premessa

All' interno del curriculum della Scuola Secondaria di primo grado di Palazzo S.G. e di Forenza è attivato, secondo le modalità previste dal D. M. 201 del 6 agosto 1999, l' indirizzo musicale. Il Corso di Strumento Musicale attivo presso questa Istituzione Scolastica prevede le classi di: Pianoforte, Chitarra, Clarinetto, Percussioni a Palazzo S.G. e Clarinetto, Flauto, Saxofono, Tromba a Forenza.

Oltre alle lezioni individuali, gli alunni praticano musica d'insieme nel gruppo orchestrale della Scuola e in formazioni più ridotte. L'esperienza del far musica a scuola favorisce la conoscenza e l'acquisizione di un linguaggio alternativo, di notevole valenza formativa, culturale ed è un'esperienza fortemente socializzante.

Il corso, oltre a perseguire scopi formativi, non esclude esiti pre-professionalizzanti, essendo basato su lezioni individuali e su programmi personalizzati, con docenti qualificati, abilitati, nominati per titoli di studio, didattici ed artistici.

L'accesso al corso è regolato da un esame attitudinale e, per i ragazzi iscritti al corso, la disciplina strumentale rappresenta materia curricolare, che viene a far parte integrante dell'esame di terza media, con una prova pratica durante il colloquio d'esame. Essa viene valutata al pari delle altre materie e può rappresentare motivo di merito.

### Regolamento

#### Art. 1 – Modalità di iscrizione ai Corsi di Strumento

La scelta dell'indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando un apposito modulo predisposto dalla scuola.

In occasione dell'iscrizione, la famiglia dà un ordine di priorità di scelta degli strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento: tale indicazione non è vincolante per la commissione e la scuola, ma è puramente indicativa.

Non è richiesta agli aspiranti alcuna conoscenza musicale di base.

Per l'accesso allo studio dello strumento è prevista un'apposita prova orientativo - attitudinale predisposta dalla Scuola (art. 3), sulla base della quale i docenti di strumento ammettono gli alunni allo studio dello strumento più appropriato a ciascuno.

Il Corso ad Indirizzo Musicale coinvolge gruppi di alunni provenienti da tutte le sezioni, quindi non è vincolato all'iscrizione in sezioni specifiche.

#### Art. 2 – Convocazione per la prova orientativo-attitudinale

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno Strumento, l'alunno affronta una prova orientativo-attitudinale davanti ad una Commissione formata dai Docenti di Strumento musicale.

La data della prova viene comunicata dalla scuola ai genitori degli esaminandi. I ragazzi assenti devono recuperare la prova in un secondo appello.



## Art. 3 – Articolazione della prova orientativo – attitudinale

La prova mira ad individuare le attitudini musicali dei singoli alunni e le caratteristiche fisiche in relazione agli strumenti insegnati nell'Istituto.

Le prove attitudinali di ammissione portano alla definizione di una graduatoria, in base alla quale vengono selezionati gli alunni ai quali viene poi assegnato lo strumento.

Il giudizio della Commissione, composta dai docenti di strumento musicale, dal docente referente del corso e dal Dirigente Scolastico, è insindacabile.

Al termine della prova la graduatoria di merito è pubblicata all'albo dell'Istituto: in base ai posti disponibili si individuano gli alunni che possono accedere allo studio dello strumento.

Il gruppo dei docenti di strumento musicale ha come rappresentante un coordinatore, nominato dagli stessi docenti. Questi cura le relazioni con il Dirigente, relativamente ai problemi, alle necessità e all'organizzazione del corso stesso.

## Art. 4 - Scelta e assegnazione dello strumento

Gli strumenti oggetto di insegnamento sono individuati con delibera del Collegio Docenti, sulla base degli interessi manifestati dall'utenza. All'atto dell'iscrizione le famiglie, difatti, indicano delle priorità di scelta tra gli strumenti scelti dalla scuola. Tale indicazione non è in alcun modo vincolante.

L'assegnazione dello strumento è basata sui seguenti criteri:

- ☑ attitudini manifestate durante la prova
- ☑ opzioni espresse in fase di iscrizione
- ☑ equieterogeneità nella composizione delle classi di strumento

## Art. 5 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di Strumento

L'elenco degli alunni, con l'indicazione dello strumento ad essi assegnato, viene affisso in bacheca e sul sito della scuola.

Con l'inizio delle attività didattiche, le liste con l'attribuzione dello strumento vengono ritenute definitive. Da quel momento in poi non sono prese in considerazione richieste di ritiro, per tutto il triennio, fatti salvi i casi illustrati più avanti nell'art. 6.

## Art. 6 - Rinuncia di iscrizione ai corsi

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso per lo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente Scolastico entro 5 giorni dalla comunicazione dell'ammissione e dell'assegnazione dello strumento. A iscrizioni avvenute, eventuali rinunce, nel corso dell'anno o durante il triennio, per ragioni didattiche, non possono essere accettate, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto o per motivi di salute, previa presentazione di apposito certificato medico che attesti l'effettiva impossibilità a proseguire gli studi musicali.

Le domande di rinuncia vanno inoltrate al Dirigente prima che l'anno scolastico abbia inizio.

Una volta vagliati tutti i moduli di adesione e rinuncia, si riconsidera se assegnare uno strumento a quegli iscritti che hanno comunque deciso di aderire ad un corso. Non vengono più prese in considerazione, invece, le richieste di chi ha rinunciato in prima istanza. Per completare le classi di strumento si scorre progressivamente la graduatoria. Nell'eccezionale caso di alunni ritirati per comprovati gravi motivi dopo l'inizio delle attività didattiche, la riassegnazione dello strumento non viene più considerata, in quanto comporta disagi didattici e organizzativi.

Nel caso in cui il numero di alunni di quella classe sia inferiore a tre è consentita l'ammissione di alunni che abbiano sostenuto un esame di idoneità.

Il passaggio degli allievi da uno strumento ad un altro è possibile solo per sopraggiunti motivi anatomico-fisiologici. Ciò, su proposta del docente e/o su richiesta della famiglia dell'allievo; tali



passaggi sono, quindi, concordati tra l'allievo, la famiglia, i docenti di strumento in questione e il Dirigente. I trasferimenti di alunni provenienti da corsi ad indirizzo musicale di altre scuole sono concordati tra gli stessi.

**Art. 7 – Organizzazione delle lezioni e partecipazione a saggi ed eventi musicali.**

Le lezioni si svolgono di pomeriggio. Ogni alunno partecipa a due lezioni settimanali: una individuale e una collettiva, organizzate tenendo conto del principio dell'autonomia organizzativa e didattica (art. 3 del D.M. 6 agosto 1999 n. 201).

Con l'approssimarsi dei concerti di Natale e di fine anno scolastico i gruppi classi prime, seconde e terze classi delle lezioni collettive possono essere uniti per le prove, previa comunicazione scritta alle famiglie.

Il corso promuove partecipazioni a rassegne musicali, concorsi, concerti, gemellaggi scolastici, secondo quanto programmato e concordato di volta in volta.

La partecipazione a tali eventi rende i progressi e l'impegno degli alunni visibili al pubblico.

L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico: gli alunni dimostrano quanto appreso durante le lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinando le capacità di concentrazione e di autocontrollo.

Inoltre le esibizioni aiutano gli studenti ad autovalutarsi, ad acquisire fiducia in loro stessi, superando la timidezza e le ansie da prestazione, attraverso un percorso che porta gli stessi ad essere eccellenti protagonisti del loro successo formativo.

**Art. 8 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite**

L'insegnante di Strumento esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno che si inserisce nella valutazione globale che il Consiglio di Classe formula. Il voto di fine quadrimestre e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, viene compilato tenendo conto della valutazione ottenuta durante le lezioni di Strumento, Teoria e Musica d'Insieme.

In sede di esame di licenza sono verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio, per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

Nel caso il voto di fine anno scolastico è insufficiente, l'alunno, nell'anno successivo, non prosegue il corso ad indirizzo musicale. (cfr. art. 3 del D.M. 3 agosto 1979). I docenti hanno l'obbligo di informare per tempo i genitori dello scarso rendimento del proprio figlio.

**Art. 9 – Frequenze e assenze**

L'insegnante riporta le assenze degli alunni e appone la firma di presenza sul registro elettronico.

Un numero considerevole di ritardi o di assenze consecutive viene segnalato alle famiglie.

Un numero di assenze superiore al numero consentito, accumulato nel corso dell'anno, se non giustificato da gravi motivi di salute, comporta l'esclusione dal corso di indirizzo musicale dell'anno successivo.

Le uscite anticipate necessitano di un permesso scritto del genitore, che preleva personalmente il proprio figlio; tali uscite vanno annotate sul registro elettronico.

I ritardi degli alunni devono essere giustificati dai genitori.

**Art. 10 – Sospensioni delle lezioni**

Nel corso dell'anno scolastico potranno esserci momenti in cui, per impegni istituzionali dei Docenti, (ad esempio per svolgere le attività di scrutinio e valutazione finale nel primo e secondo quadrimestre) le lezioni potrebbero venire sospese. Sarà cura del Docente comunicare tale sospensione ai genitori degli alunni interessati. Le assenze per malattia dei Docenti saranno invece comunicate tempestivamente dall'Istituto ai genitori interessati.



#### Art.11 - Adempimenti della famiglia

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola.

Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

La famiglia si impegna a procurare lo strumento musicale che servirà per lo studio triennale.

#### Art. 12 - Adempimenti degli studenti

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti.

Devono inoltre:

- ☑ frequentare con regolarità le lezioni secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno;
- ☑ non fermarsi a scuola oltre il proprio orario di lezione;
- ☑ eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- ☑ avere cura dell'equipaggiamento strumentale (strumento, spartiti e materiale funzionale) sia proprio che fornito dalla scuola;
- ☑ partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Si ricorda che le assenze dalle lezioni pomeridiane vanno giustificate, il giorno dopo, all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso in ritardo devono essere effettuate secondo le modalità presenti nel Regolamento d'Istituto.

Le assenze dalle lezioni di Strumento e di Teoria contribuiscono a formare il monte ore annuale ai fini del calcolo per la validità dell'anno scolastico. Pertanto, se superano il monte ore comportano la non ammissione all'anno successivo o anche la non ammissione agli esami finali del terzo anno.